"ALLEGATO 6"

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:
Stand by me ("Non ho mai avuto più amici, in seguito, come quelli che avevo a dodici anni").

SETTORE e Area di Intervento:
Assistenza Minori

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto intende porsi i seguenti **obiettivi generali**:

- favorire nei volontari un orientamento aperto alla solidarietà, al servizio verso le famiglie più disagiate, mettendo in evidenza la dimensione educativa e pedagogica della vita;
- Offrire uno spazio di supporto alla genitorialità per migliorare la relazione genitori – figli;
- sostenere, consolidare e sviluppare esperienze collegate alla promozione del benessere e alla prevenzione degli stati di disagio relazionale dei bambini (fascia d'età 3 – 10 anni) e delle loro famiglie;
- progettare e mettere in opera attività di recupero scolastico, mirando soprattutto a far acquisire una corretta metodologia di studio;
- sostenere i minori nei percorsi di socializzazione e aggregazione con i coetanei;
- far acquisire ai minori frequentanti la scuola dell'infanzia le regole e le abitudini per una corretta igiene personale e dell'ambiente che li circonda;
- promuovere percorsi di prevenzione dei comportamenti devianti;
- Creare laboratori espressivi e comunicativi con l'obiettivo primario di "educare alla collaborazione"
- conoscere e mettere in rete le risorse formali ed informali del territorio, prendendo contatto con i servizi sociali, socio - sanitari, scuole e altre associazioni presenti sul territorio.

Tali obiettivi possono essere declinati nei seguenti **obiettivi specifici** del progetto:

PERIODO SCOLASTICO

- Intervento in classe per coadiuvare gli insegnanti nelle varie attività favorendo, l'apprendimento dei minori che presentano difficoltà a seguire il programma didattico;
- attività ludico ricreative, laboratoriali e di animazione, al fine di sviluppare le potenzialità cognitive, espressive e relazionali dei minori;
- nelle ore pomeridiane, sostegno e monitoraggio nello svolgimento dei compiti scolastici a domicilio e/o presso la scuola frequentata dal minore e svolgimento di attività ludico ricreative concordate con gli insegnanti nella realizzazione del P.E.I.(Progetto educativo individualizzato);

- Coinvolgere gli insegnanti e collaborare con le scuole, per migliorare le modalità di collaborazione tra scuola, famiglie e servizi sociali territoriali, al fine di incentivare le sinergie educative e sostenere modelli culturali e umani che aiutino a prevenire comportamenti "sbagliati" verso di sé e verso gli altri.

- **Target**: minori segnalati dalla scuola e / o presi in carico dai servizi sociali territoriali, frequentanti la scuola dell'infanzia e primaria.

Indicatori di risultato:
- miglioramento del rendimento scolastico -
- numero di contatti con gli insegnanti -
- numero di ragazzi che frequentano le attività -
- numero di manifestazioni organizzate per e con i minori -
- cambiamenti misurabili e, riguardo al benessere personale, singolarmente per ogni minore -.

Questionario di valutazione da parte del corpo insegnante.

PERIODO ESTIVO

- Progettare ed attuare iniziative ludico – educative - ricreative presso le scuole primarie con i minori segnalati dalla scuola e dai servizi, con particolare riferimento all'organizzazione di campi estivi in collaborazione anche con altre risorse territoriali. I campi estivi nella scuole offriranno un importante mezzo d' espressione e di valorizzazione delle potenzialità dei bambini per lo sviluppo della loro personalità in un clima di sostegno, di scambio e condivisione. Uno spazio ludico – educativo per la crescita, che possa guidare i bambini ad imparare a stare con gli altri, seguendo un percorso di gioco e di ascolto, attivando le capacità creative individuali e del gruppo, riconoscendo le differenze, accogliendole e valorizzandole.
  I volontari e le attività saranno monitorati dallo Psicologo della Cooperativa Sociale "Impegno Solidale" Dott. Francesco Sessa.

Indicatori di risultato:
- N. di partecipanti alle attività organizzate -
- Schede di gradimento compilate dalle famiglie -.

ATTIVITÁ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Il progetto prevede dunque l'intervento dei volontari in servizio civile al fine di portare valore aggiunto nell'ampliamento e potenziamento dei servizi /attività in atto e rivolti alle categorie di utenza sopra indicate.

- Ai 3 volontari sarà richiesto di concretizzare un sistema di relazioni interpersonali improntate alla solidarietà, all'ascolto e alla promozione delle finalità previste dal progetto e di contribuire al miglioramento del clima comunicativo emotivo – affettivo presente nel servizio attraverso l'affiancamento agli operatori.
- Al volontario riservista sarà richiesto di collaborare con gli operatori scolastici per far acquisire ai bambini della scuola dell'infanzia le regole elementari di igiene personale e del rispetto dell'ambiente che li circonda. Inoltre, sarà richiesto un lavoro di osservazione in ambito scolastico per la rilevazione di eventuali bisogni non espressi dai bambini, per facilitare risposte congrue e adeguate da parte del corpo insegnante.

Il volontario in servizio civile riservista è chiamato a:

- acquisire conoscenze di base specialistiche nel settore assistenza minori relative alle attività specifiche del progetto;
- collaborare nella gestione e cura dei laboratori extrascolastici presso le sedi scolastiche, il domicilio dei minori inseriti nel progetto, le sedi estive di campus, biblioteca comunale;
- supportare ed essere disponibile all'accompagnamento, alle attività che prevedono degli spostamenti sul territorio;
- essere portavoce dei bisogni e delle difficoltà dei bambini seguiti, segnalando e proponendo a sua volta interventi da attuare, insieme agli operatori dei servizi sociali e la psicologa della Cooperativa Sociale "Impegno Solidale", partner del progetto, per il superamento delle difficoltà;
- accogliere e "prendersi carico" del minore durante il percorso formativo;
- assistere all'esecuzione dei compiti assegnati ai minori;
- partecipare attivamente alla realizzazione di eventi specifici, finalizzati a creare occasioni di socializzazione ed integrazione sociale;
- partecipare attivamente alla creazione di momenti/ricreativi, condividendo con il minore interessi e hobby;
- partecipare al percorso formativo generale e specifico;
- partecipare ad incontri di verifica e aggiornamento sull'andamento del percorso formativo dei minori partecipanti e del progetto in generale.

Inoltre il progetto prevede:

- la volontà da parte dell'ente di far partecipare i volontari alle iniziative di S. C. promosse dalla Regione Puglia;
- la realizzazione di percorsi formativi di lettura del territorio, compresa la partecipazione dei volontari ad eventi – seminari, workshop, convegni e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto di SCN e della loro formazione;
- la realizzazione del corso di primo soccorso per la durata di n. 20 ore, che sarà svolto entro i primi 4 mesi dell'avvio del progetto.

CRITERI DI SELEZIONE

Per i candidati con bassa scolarità, non sarà applicata la valutazione dei titoli di studio professionali.
Per quanto riguarda i criteri di selezione si terrà conto dei criteri UNSC. La procedura selettiva utilizzerà gli elementi di valutazione contenuti nella Determina del Direttore Generale n. 173 dell'11/06/2009.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:
Numero monte ore settimanale – n. 30.
Giorni di servizio a settimana – n. 6

Per l'espletamento del servizio ai volontari è richiesta la flessibilità oraria, in quanto il progetto è articolato, nel periodo scolastico, secondo l'orario delle lezioni e la programmazione degli interventi domiciliari e di tempo pieno (pomeridiani); in quello estivo, secondo l'organizzazione delle attività ludico ricreative che, spesso, si protraggono fino al primo pomeriggio e in caso di manifestazioni artistico culturali a sera.
Si chiede, inoltre, ai volontari:

- ✓ massima disponibilità a partecipare anche eventualmente ad incontri svolti occasionalmente nei fine settimana (come per esempio, rappresentazioni, laboratori, eventi o quant'altro realizzato e organizzato dalle strutture coinvolte nel progetto);

- ✓ Massima disponibilità ad impiegare i giorni di permesso in concomitanza alla sospensione delle attività scolastiche come previste dal progetto;
- ✓ massimo rispetto della Privacy, dei ragazzi seguiti e riservatezza delle informazioni assunte nello svolgimento del servizio;
- ✓ rispetto delle indicazioni operative ricevute dagli insegnanti, responsabili dei progetti individualizzati di intervento e raccordo con gli stessi.

Poiché il progetto prevede i criteri aggiuntivi della Regione Puglia, si chiede ai volontari oltre la flessibilità oraria, anche la possibilità di recarsi presso altre sedi per la partecipazione ad incontri, seminari, attività formative che saranno organizzate nell'ambito del progetto.
Eventualmente, sarà predisposto il recupero dell'orario in esubero.

Verranno considerati titoli preferenziali ma non esclusivi:

- diploma di laurea in Scienze dell'Educazione oppure in Scienze Sociali;
- diploma di scuola secondaria di 2° grado ad indirizzo tecnico dei servizi sociali o psico pedagogico per numero 3 volontari;
- Precedenti esperienze lavorative o maturate in qualità di volontario – tirocinante-stagista in ambiti attinenti al progetto: centri per ragazzi, scuole dell'Infanzia e Primarie, strutture sociali in generale, cooperative sociali, Associazioni, ecc.

La presenza di tale requisito nasce dalla necessità di avere personale altamente preparato, capace di gestire anche situazioni di criticità.

Per n. 1 volontario, in linea con quanto richiesto dai criteri aggiuntivi della Regione Puglia, ai sensi della deliberazione di Giunta Regionale n. 750 del 17/04/2014, sarà richiesto il requisito della bassa scolarità.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:
N. 4 posti disponibili
Sede di attuazione: Comune di Taurisano – Via F. Lopez n. 1 -

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Il progetto consente l'acquisizione di competenze che saranno certificate dall'Ente proponente.
Si prevede, infatti, la partecipazione ad un percorso di orientamento di 6 ore al termine del periodo di servizio civile che permetta di certificare le competenze acquisite dai volontari da realizzarsi presso l'Ente:

COMPETENZA DI BASE

- Acquisizione di modalità relazionali più adeguate per creare efficaci relazioni di aiuto nei confronti dell'utenza;

COMPETENZE TRASVERSALI

- Abilità e conoscenze utilizzabili in ambiti diversi sia sociali che professionali:
    1. capacità di comunicazione efficace
    2. capacità di relazionarsi efficacemente a diversi contesti
    3. capacità di fronteggiare situazioni problematiche
    4. capacità di lavorare in gruppo

COMPETENZE TECNICHE E GENERALI

- Abilità e conoscenze che permettono il corretto svolgimento delle funzioni e delle mansioni assegnate
- Capacità di instaurare e gestire una relazione educativa

- Empatia,
- Capacità di lavoro in equipe
- Capacità di elaborare e trasmettere informazioni in modo corretto

COMPETENZE TECNICHE RELATIVE AL SETTORE SPECIFICO DI IMPIEGO

- Abilità e conoscenze che permettono il corretto svolgimento di funzioni e mansioni assegnate e relative al settore nel quale si realizza il progetto specifico
- Capacità di instaurare relazioni con il minore.

Al termine del servizio civile, il Comune di Taurisano, d'intesa con gli Organismi facenti parte del progetto, rilascerà un attestato di partecipazione che avrà validità ai fini del curriculum vitae nel quale si certificheranno le capacità acquisite.
L'attestazione si baserà sulla valutazione data dell'Operatore Locale di Progetto del servizio svolto dal volontario.

Per motivi organizzativi le sedi di attuazione del progetto, potranno essere diverse da quelle menzionate.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

La formazione specifica ha l'obiettivo di fornire al volontario le conoscenze e le competenze teorico – pratiche necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le attività previste dal progetto i cui contenuti specifici variano a seconda dell'area e del settore del progetto e saranno strutturati secondo i seguenti moduli didattici:

MODULO	CONTENUTO	FORMATORE	N. ORE
I° Modulo: Il contratto Formativo (correlato ad attività riportate nel punto 8.1)	- Il riconoscimento reciproco - presentazione progetto: obiettivi e metodologia di intervento - La definizione dei ruoli e delle responsabilità - L'esplicitazione delle aspettative di ogni volontario	Dott. Francesco Sessa	5 ore
II° Modulo: La Comunicazione (correlato ad attività riportate nel punto 8.1)	- I momenti della comunicazione - Strategie comunicative -comunicazione rappresentativa e tecniche di ascolto - Aspetti comunicativi verbali e non verbali, individuazione e approfondimento di modalità relazionali in rapporto ai diversi minori - Prosocialità, stile comunicativo e comportamentale funzionale.	Dott. Francesco Sessa	5 ore
III° Modulo: Processo di	- La socializzazione deprivata	Dott. Francesco Sessa	5 ore

socializzazione, disagio e deprivazione culturale (correlato ad attività riportate nel punto 8.1)	- La socializzazione familiare e socializzazione orizzontale Indicatori del disagio minorile - Nozioni sulle principali "disabilità" invisibili		
<u>IV° Modulo</u>: Conoscere il disagio familiare e minorile (correlato ad attività riportate nel punto 8.1)	- Il disagio e la devianza: le motivazioni socio- culturali - Le devianze dei minori/adolescenti - L'abbandono e la dispersione scolastica - I processi di recupero	Dott. Francesco Sessa	5 ore
<u>V° Modulo</u>: Metodologia di intervento sul minore e sulla famiglia (correlato ad attività riportate nel punto 8.1)	- L'individuazione e la valutazione degli stati di bisogno dei minori nell'ottica psicologica - Procedimenti idonei a stabilire una corretta relazione con i minori - L'analisi delle dinamiche familiari - La relazione di aiuto	Dott. Francesco Sessa	10 ore
<u>VI° Modulo</u>: La progettazione di percorsi educativi scolastici (correlato ad attività riportate nel punto 8.1)	- L'importanza del rapporto con l'allievo e la sua affermazione come persona; - Metodi di intervento per migliorare le relazioni all'interno della classe e favorire l'integrazione dei minori con un apprendimento più lento rispetto ai coetanei; - sviluppare l'autostima nei minori in difficoltà -Analisi delle reazioni psicologiche nell'affrontare situazioni di difficoltà	Dott. Francesco Sessa	15 ore
<u>VII° Modulo</u>: Il metodo di studio (correlato ad attività riportate nel punto 8.1)	- Cosa significa studiare, - Sviluppare la motivazione allo studio dei minori in difficoltà; - Strategie di memorizzazione; - Metodi e strategie utili per migliorare le capacità e le metodologie di studio;	Dott. Francesco Sessa	10 ore
<u>VIII° Modulo</u>: La	- Metodologie didattiche	Dott. Francesco	10 ore

didattica ludiforme (correlato ad attività riportate nel punto 8.1)	ludiformi. -Strategia didattica generale del Role – Playing: giochi di ruolo tesi alla simulazione di situazioni di insegnamento – apprendimento per favorire la gestione positiva dell'emotività nel momento della verifica e del rapporto con il docente; - Aspetti relativi al rapporto volontario – minore, modalità di comunicazione e coinvolgimento dei minori in attività extra scolastiche	Sessa	
<u>IX° Modulo</u>: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile;	- Istruzione sul rischio generico comune a tutte le attività previste nel progetto, sui rischi connessi ai luoghi di lavoro (scuola e biblioteca comunale) dove vengono svolte le attività, al corretto uso delle attrezzature e dei video terminal, alla gestione delle emergenze e alle misure di prevenzione da adottare.	Geometra Sergio Tarantino	5 ore
<u>X° Modulo</u>: Valutazione conclusiva	Redazione finale dei questionari di gradimento di fine formazione	Dott. Francesco Sessa	5 ore

1) *Durata:*

75 ore